

Nomina della Commissione giudicatrice nell'ambito della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 75 del d-l 17 marzo 2020, n. 18 e dell'art. 63, co. 2, lett. c) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'acquisizione della Soluzione Check-iban e dei Servizi evolutivi - CIG: 8284797ECO

L'Amministratore Unico

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ("Codice dei contratti pubblici");

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l'articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell'attuazione degli obiettivi di cui all'Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall'Agenzia per l'Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all'articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all'articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri,*

utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall'Agenzia per l'Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell'anno 2019, all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato”;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019, registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata “PagoPA S.p.A.”, con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della società PagoPA S.p.A. del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della società PagoPA S.p.A.;

VISTO l'art. 3, comma 1, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 ai sensi del quale lo svolgimento delle attività di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018 n. 135 è assunto dalla società PagoPA S.p.A. in

regime di continuità con la precedente gestione a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel Registro delle imprese;

VISTA l'iscrizione della Società nel Registro delle imprese avvenuta in data 31 luglio 2019;

VISTO l'atto di ricognizione e trasferimento delle risorse sottoscritto in data 22 ottobre 2019 dalla Società, dall'Agenzia per l'Italia Digitale e dal Commissario straordinario del Governo per l'attuazione dell'Agenda digitale con il quale è stato formalizzato il trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla piattaforma pagoPA, nonché degli asset ad essa inerenti e delle relative risorse;

CONSIDERATO che in data 24 ottobre 2019 è stato sottoscritto un contratto tra la Società e il Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale nel quale si richiede alla Società, *inter alia*, di proseguire la sperimentazione e lo sviluppo dell'applicazione io.italia.it nonché della piattaforma digitale nazionale dati;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. "Decreto cura Italia"), ed in particolare l'art. 75, co. 1, il quale prevede che *"Al fine di agevolare la diffusione del lavoro agile di cui all'articolo 18 della legge 22 maggio 2017, n. 8, favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, quali ulteriori misure di contrasto agli effetti dell'imprevedibile emergenza epidemiologica da COVID-19, le amministrazioni aggiudicatrici, come definite dall'articolo 3 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché le autorità amministrative indipendenti, ivi comprese la Commissione nazionale per le società e la borsa e la Commissione di vigilanza sui fondi pensione, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, sono autorizzate, sino al 31 dicembre 2020, ad acquistare beni e servizi informatici, preferibilmente basati sul modello cloud SaaS (software as a service), nonché servizi di connettività, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 18 aprile 2016,*

n. 50, selezionando l'affidatario tra almeno quattro operatori economici, di cui almeno una «start-up innovativa» o un «piccola e media impresa innovativa», iscritta nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese di cui all'articolo 25, comma 8, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 17 dicembre 2012, n. 221 e all'articolo 4, comma 2, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 marzo 2015, n. 33.»;

VISTA la determina del 29 aprile 2020, con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ai sensi del combinato disposto dell'art. 75 del Decreto Cura Italia e dell'art. 63, co. 2, lett. c), del Codice dei contratti pubblici, per l'affidamento dell'implementazione della Soluzione Check-iban e dei Servizi evolutivi, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con invito a presentare offerta rivolto a quattro Operatori economici operanti nel settore di riferimento, di cui una "start-up innovativa", e con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 7 maggio 2020, ore 12:00;

VISTO che la procedura negoziata di cui sopra si svolge su apposito sistema telematico reso disponibile da Consip S.p.A. (di seguito "Sistema");

VISTO l'art. 77 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui *"nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti o di concessioni, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto";*

VISTO, in particolare, il comma 7 del sopra citato art. 77, che espressamente prevede che *"la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte";*

VISTE le Linee guida n. 5, adottate dall'Anac ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici";

VISTO il comunicato del 15 luglio 2019 con cui il Presidente dell'Anac - in linea con

quanto previsto art. 1, co.1, lett. c), della legge n. 55 del 14 giugno 2019, di conversione con modificazioni del d.l. 32/2019 - ha comunicato la sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dell'operatività dell'Albo dei commissari di gara di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016; **VISTO** l'art. 216, co. 12, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui *"Fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante"*;

CONSIDERATO che per la procedura in argomento il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è scaduto il 7 maggio 2020 e che, pertanto, è possibile procedere alla nomina della Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sono pervenute offerte da parte dei seguenti operatori economici: Fabrick S.p.A.;

CONSIDERATO che all'interno della Società sono presenti soggetti con specifici profili professionali, adeguati al contenuto tecnologico ed innovativo dei servizi da affidare, in possesso dei requisiti per essere nominati quali componenti della Commissione anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 77, co. 3, periodo sesto, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATA la disponibilità manifestata da Federico Feroldi, da Carlo Pecchia e da Gianfranco Lanzilli, dipendenti della Società, ad essere nominati componenti della Commissione giudicatrice in argomento;

RITENUTO, per quanto sopra considerato, di poter procedere alla nomina della Commissione giudicatrice per la procedura in argomento;

DISPONE

la nomina di una Commissione Giudicatrice incaricata dell'esame delle offerte tecniche ed economiche pervenute in relazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 75 del d-l 17 marzo 2020, n. 18 e dell'art. 63, co. 2, lett. c)

del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'acquisizione della Soluzione Check-iban e dei Servizi evolutivi - CIG 8284797EC0.

Alla Commissione sono attribuiti i compiti indicati nel Disciplinare di gara ed in particolare:

- a) *download* e valutazione delle offerte tecniche pervenute, con attribuzione del relativo punteggio tecnico secondo quanto previsto negli atti di gara;
- b) *download* ed analisi delle offerte economiche pervenute, con attribuzione del relativo punteggio economico secondo la formula prevista nel Disciplinare di gara ed automaticamente applicata nell'ambito del *Sistema*;
- c) formulazione della graduatoria provvisoria e successiva trasmissione della documentazione al RUP per la proposta di aggiudicazione a favore del miglior offerente;
- d) ausilio al RUP nella valutazione di eventuali offerte che ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 appaiano anormalmente basse;
- e) sottoscrizione dei verbali di gara.

Il *download* delle offerte tecniche e delle offerte economiche avverrà in sedute pubbliche, le cui date saranno comunicate con congruo anticipo dal RUP, tramite *Sistema*, agli operatori economici offerenti. L'analisi e la valutazione delle offerte tecniche avverrà in una o più sedute riservate della Commissione.

La Commissione giudicatrice è composta dai dipendenti della Società di seguito indicati, dotati di adeguate e specifiche competenze e professionalità:

- **Presidente:** Federico Feroldi;
- **Commissario:** Carlo Pecchia;
- **Commissario:** Gianfranco Lanzilli.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal dott. Vincenzo Pulcrano, dipendente pubblico temporaneamente assegnato alla Società.

Ai membri della Commissione non sono corrisposti indennità, gettoni di presenza o rimborsi spese.

L'Amministratore Unico

Giuseppe Virgone

F.TO DIGITALMENTE